

settembre 1220; 2.^o Emma primogenita ed erede di Guido VI sire di Laval, vedova di Roberto III conte di Alençon, la quale vivea ancora nel 1256. Ebbe dal primo letto Bouchard che segue, Matteo signore di Attichi e conte di Ponthieu per parte della sua sposa Maria figlia di Guglielmo conte di Ponthieu e di Alice di Francia, e Giovanni signore di Roissi. Dalle seconde nozze ebbe, Guido successore a sua madre nella contea di Laval, autore del ramo di Laval-Montmorenci, del quale si parla a suo luogo, ed Havoise maritata a Jacopo signore di Chateau-Gontier.

Matteo II fu il primo a fregiar la croce degli stemmi familiari con sedici alerioni in azzurro, laddove i suoi antenati ne portavano soli quattro, uno per angolo.

BOUCHARD VI.

1230. BOUCHARD, primogenito di Matteo II e di Gertrude, succedette nelle signorie di Montmorenci, di Ecouen, di Conflans-Sainte-Honorine non che in altri beni patrimoniali. Ebbe, come i suoi maggiori, molta parte negli affari di stato, e fu tra quelli che nel settembre 1235 si recarono a Saint-Denis, ove il re avea convocati i grandi

Signori di Marli

al 15 aprile 1327, accenna aver ella avuto sei figli. Non si conoscono però i nomi che dei soli quattro seguenti:

- 1.^o Matteo che continuò la stirpe,
- 2.^o Bouchard di Marli menzionato negli atti del 1285, 1291 e 1292, la cui moglie, di nome *Filippa*, crasi rimaritata nel 1332 a Giovanni di Vendome,
- 3.^o Roberto di Marli vivente nel 1287,
- 4.^o Tebaldo di Marli che fu ecclesiastico.

MATTEO III.

1280. MATTEO, signore di Marli, grande coppia-re di Francia, fu qualificato sire di Marli e ciambellano